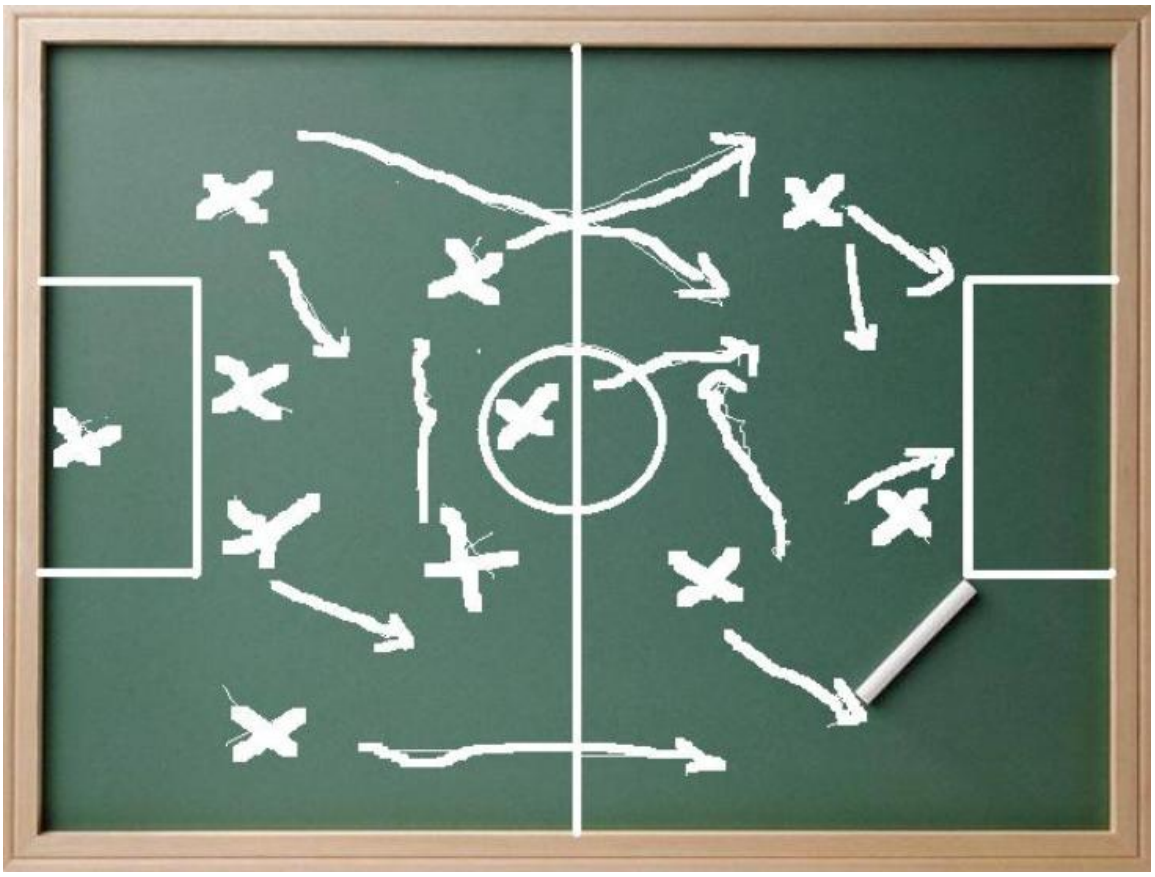
SARDOSONO, Elezioni regionali: 'schema Conte' per il Governatore del Centrodestra?

Date : 20 Settembre 2018



La **prima riunione del centrodestra** in vista della prossime **elezioni regionali** non è che abbia detto molto. I **partiti della coalizione**, come hanno dichiarato dopo l'incontro, si sono limitati a **tracciare il 'perimetro'**, a specificare cioè (*per il momento in negativo*) chi non potrà farne parte, con il chiaro riferimento al **Partito dei Sardi di Maninchedda**. Il quale, peraltro, ha ricambiato confermando la volontà di **escludere dal suo progetto para-indipendentista i partiti 'italiani'**.

Detto del perimetro, e considerata la **scelta irreversibile dei grillini di correre da soli**, in **Sardegna** si dovrebbe riproporre, come segnalano costantemente i sondaggi, un **'nuovo bipolarismo'** composto da centrodestra e 5Stelle come forze trainanti in grado attrarre i maggiori consensi e tutti gli altri (*dal Partito democratico in giù*) a dividersi le briciole. Da questo punto di vista, la **legge elettorale sarda favorisce una soluzione del genere** perché contiene una sorta di **doppio sbarramento**: 5% per cento per le singole forze politiche, che a quel punto però appaiono agli elettori come non competitive per la conquista del governo, e del 10%, soglia oggettivamente altissima, per le coalizioni. Il meccanismo elettorale ed in parte anche i **sondaggi**, quindi, in qualche modo portano acqua al centrodestra il quale naturalmente deve fare il resto, che non è poco: deve **diventare maggioranza nella Regione**, convincere i sardi con il suo programma e **trovare un leader capace di rappresentare il progetto**.

Di **possibili candidati-governatori**, fino a questo momento, se ne sono *'offerti'* un po', ma giusto per non sottrarsi alla *'routine'* del **toto-nomi**. Politicamente, tuttavia, il dato interessante è un altro. **Il centrodestra che correrà alle regionali non sarà più quello di prima**. La *'trazione'* passerà da *Forza Italia* all'asse *Psd'Az-Lega* e proprio quest'area dovrebbe **esprimere il candidato governatore**, scelta peraltro inserita nel **'pacchetto' dei nuovi accordi fra Salvini e Berlusconi**. Ma che candidato sarà? Questa potrebbe essere l'altra **novità delle regionali sarde**, nel senso che sul tavolo del centrodestra c'è anche uno **schema molto simile a quello nazionale**, con un **governatore 'primus inter pares' di comune**

gradimento, sul modello di *Conte*, e due vice presidenti forti da assegnare (*in base ai voti ottenuti*) alle forze principali della coalizione. Presto ne sapremo di più...

SardoSono

(admaioramedia.it)